

## A24-A25, MARSILIO: "PER ABRUZZO PEF IRRICEVIBILE, GOVERNO GARANTISCA SICUREZZA E SOTENIBILITA'"

4 Maggio 2022



PESCARA - "Se la sacrosanta bocciatura di questo Pef irricevibile sgombra il campo da un incubo che aveva già sollevato fortissime proteste nel territorio, resta fortissima la preoccupazione per quello che si annuncia un micidiale conflitto giudiziario e amministrativo tra lo Stato e la concessionaria".

Così il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, che è intervenuto all'odierna seduta preparatoria del Cipess (che si riunirà domani), convocata con all'ordine del giorno solo un punto relativo alla proposta di Pef delle autostrade A24/A25.

La Regione fa sapere che "dopo aver registrato i pareri contrari di tutti gli uffici competenti, il presidente Marsilio ha messo a verbale il parere contrario della Regione su un Pef irricevibile e insostenibile, che non difende nemmeno la concessionaria ('costretta' a presentarlo seguendo le indicazioni perentorie del Commissario ad acta e del Mims)".

"Un conflitto che può provocare danni gravissimi all'Abruzzo - ha osservato -, mettendo in grave difficoltà sia il commissario Corsini per la messa in sicurezza sismica sia il commissario Gisonni per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso. Fino ad oggi, infatti, i Commissari di governo hanno potuto contare sulla fattiva collaborazione della concessionaria nella predisposizione dei progetti e nella messa in disponibilità degli spazi e dei beni necessari a svolgere rilievi, sondaggi, prestazioni. Temiamo quindi forti ritardi, per non parlare della concreta possibilità che questo contenzioso finisca con un esborso molto pesante da parte dello Stato verso le casse della concessionaria. Ricordiamo che nemmeno la concessionaria responsabile del crollo del ponte Morandi a Genova è stata liquidata a zero euro. Facile prevedere che la pretesa di Strada dei Parchi di essere liquidata onerosamente (ad oggi quantificata in 2,5 miliardi) possa - alla fine - trovare almeno parziale accoglimento".

"Francamente, piuttosto che dare 1 o 2 miliardi in contanti alla concessionaria privata, preferirei che simili cifre venissero spese per completare la messa in sicurezza dell'autostrada o per finanziare un lotto ulteriore della ferrovia Roma-Pescara. In conclusione, va bene respingere un Pef che contiene rincari mostruosi, ma il Governo garantisca la sicurezza e la sostenibilità delle autostrade abruzzesi", ha concluso Marsilio.

© 2026 AbruzzoWeb Fin&si srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 3 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli

Pagina 1 di 1